
Papa Francesco: ai vescovi di Latina, Sora e Frosinone, “trovare linguaggi e strumenti adeguati affinché il pensiero di san Tommaso possa raggiungere tutti”

“Saper trovare i linguaggi e gli strumenti adeguati affinché il pensiero di san Tommaso possa raggiungere tutti”. È la missione affidata da Papa Francesco nella lettera ai vescovi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, mons. Mariano Crociata, di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, mons. Gerardo Antonazzo, e di Frosinone-Veroli-Ferentino, mons. Ambrogio Spreafico, in occasione del triennio degli anniversari riguardanti san Tommaso d'Aquino: i 700 anni dalla canonizzazione (2023), i 750 anni dalla morte (2024) e gli 800 anni dalla nascita (2025). Ai tre presuli, il Santo Padre ricorda che “in quanto diocesi ‘aquinati’, ne custodite la memoria viva in questo lembo di terra benedetta e caratterizzata da un patrimonio storico unico, ecclesiale e civile, affido principalmente due compiti: la costruzione paziente e sinodale della comunità, l’apertura alla ‘verità tutta intera’ (Gv 16,13)”. Il Papa, proseguendo, spiega che la reale sinodalità “è il crescere insieme in Cristo come membra vive e attive del Corpo ecclesiale, strettamente unite e collegate le une alle altre”. Circa l’apertura alla verità, invece, cita san Giovanni Paolo II il quale nella *Fides et ratio* ha affermato come “san Tommaso amò in maniera disinteressata la verità”, tanto che può essere definito “apostolo della verità”. Tuttavia, Francesco sottolinea che la formidabile eredità di san Tommaso d'Aquino “è anzitutto la santità, caratterizzata da una particolare speculazione che non ha però rinunciato alla sfida di farsi provocare e misurare dal vissuto, anche da problematiche inedite e dalle paradossalità della Storia, luogo drammatico e insieme magnifico, per scorgere in essa le tracce e la direzione verso il Regno che viene”. Tra i momenti ecclesiali previsti, da segnalare la solenne celebrazione eucaristica nell’anniversario del VII Centenario della canonizzazione del santo, presieduta dall’inviato speciale del Papa, il card. Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle Cause dei santi, prevista per il 18 luglio prossimo, alle 18.30, nell’abbazia di Fossanova.

Alberto Baviera